

BANDO PUBBLICO

Microincentivi per l'innovazione – Secondo Bando

**CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI PER LA BREVETTAZIONE,
LO SVILUPPO DI NUOVO PRODOTTO E PROCESSO,
LA GESTIONE AMBIENTALE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

A FAVORE DI MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE

REGOLAMENTO GENERALE

Soggetto Attuatore



"Microincentivi per l'innovazione – Secondo Bando"

Sommario:

	Pagina
<u>Premessa</u>	<u>3</u>
<u>Articolo 1</u> <u>Riferimenti normativi</u>	<u>3</u>
<u>Articolo 2</u> <u>Finalità dell'intervento</u>	<u>3</u>
<u>Articolo 3</u> <u>Tipologia di intervento</u>	<u>4</u>
<u>Articolo 4</u> <u>Dotazione finanziaria complessiva</u>	<u>4</u>
<u>Articolo 5</u> <u>Soggetti beneficiari</u>	<u>4</u>
<u>Articolo 6</u> <u>Settori Ammissibili</u>	<u>4</u>
<u>Articolo 7</u> <u>Rinuncia e revoca dell'incentivo</u>	<u>4</u>
<u>Articolo 8</u> <u>Cause di Esclusione</u>	<u>5</u>
<u>Articolo 9</u> <u>Monitoraggio e controlli</u>	<u>5</u>
<u>Articolo 10</u> <u>Regime di aiuto</u>	<u>5</u>
<u>Articolo 11</u> <u>Ulteriori disposizioni</u>	<u>6</u>
<u>Articolo 12</u> <u>Ambito di applicazione</u>	<u>6</u>
<u>Articolo 13</u> <u>Presentazione delle domande</u>	<u>6</u>
<u>Articolo 14</u> <u>Destinatari</u>	<u>8</u>
<u>Articolo 15</u> <u>Servizi ammissibili</u>	<u>8</u>
<u>Articolo 16</u> <u>Modalità di accesso</u>	<u>8</u>
<u>Articolo 17</u> <u>Criteri di formulazione dell'elenco degli ammessi all'incentivo</u>	<u>8</u>
<u>Articolo 18</u> <u>Modalità di concessione dei contributi</u>	<u>9</u>
<u>Articolo 19</u> <u>Massimali e intensità dell'incentivo</u>	<u>9</u>
<u>Articolo 20</u> <u>Spese ammissibili</u>	<u>9</u>
<u>Articolo 21</u> <u>Modalità di erogazione degli incentivi</u>	<u>10</u>
<u>Articolo 22</u> <u>Durata del progetto ed eventuali proroghe</u>	<u>11</u>
<u>Articolo 23</u> <u>Liquidazione dell'incentivo</u>	<u>11</u>
<u>Articolo 24</u> <u>Responsabile del procedimento</u>	<u>11</u>
<u>Articolo 25</u> <u>Informazioni e assistenza</u>	<u>11</u>

"Microincentivi per l'innovazione – Secondo Bando"

Premessa

Al fine di agevolare le piccole e medie imprese operanti nel territorio della Regione Sardegna nell'acquisizione di servizi innovativi di importo economico ridotto ma di utilità immediata, Sardegna Ricerche promuove il presente Bando Pubblico "Microincentivi per l'innovazione – Secondo Bando", avviato come rifinanziamento del precedente Bando Pubblico "Microincentivi per l'innovazione" con Delibera CTG n.4/19 del 04/04/2014, rettificato come nuovo Bando Pubblico con Delibera CTG n.7/30 del 04/06/2014 e autorizzato con Determinazione del Direttore Generale n°334 del 05/06/2014.

L'obiettivo principale è rilanciare e rafforzare anche i servizi del Parco Tecnologico, offrendo alle PMI sarde la possibilità di avere un contributo per l'acquisto di servizi di importi piccoli (massimo contributo pari a 10.000,00 euro) e di veloce esecuzione.

Tali servizi potranno essere, ad esempio, quelli che consentono ad un'impresa di concludere rapidamente una fase di ciclo di protezione, progettazione o di promozione di un nuovo prodotto.

Così facendo ci si auspica che una parte dei servizi per il trasferimento tecnologico erogati direttamente da Sardegna Ricerche e per i quali trovano applicazione i diversi Regolamenti e Discipline di accesso, vengano rafforzati (per esempio i servizi erogati dallo sportello della proprietà intellettuale, che non può coprire le spese per la consulenza successiva), o rilanciati (i servizi erogati ad esempio dai laboratori del Parco, che hanno dei costi vivi che le imprese attualmente devono sostenere), consentendo alle imprese di accedere attraverso un regime di aiuti.

La concessione dell'agevolazione è pensata, in relazione all'importo del finanziamento e alla velocità di acquisizione, in maniera tale da non subire fasi istruttorie che richiedano tempi lunghi ma, fatte salve le verifiche amministrative e la coerenza con lo spirito del bando, possano essere acquisiti mediante una procedura rapida.

Art. 1 – Riferimenti normativi

Il presente Bando pubblico è adottato in coerenza e attuazione dei seguenti atti e documenti normativi e deliberativi:

- Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese;
- Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 approvato con Deliberazione G.R. 43/2 del 25/09/2009;
- Piano Regionale per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico, predisposto in accordo con il MIUR e attraverso una specifica attività partenariale regionale, approvato con delibera della Giunta Regionale del 25 febbraio 2003, con il quale viene definita la Strategia Regionale per l'Innovazione (SRI);
- Reg. CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (GU L 379 del 28.12.2006) («De minimis»);
- Reg. (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (GUCE L352 del 24/12/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «De minimis»)

Art. 2 – Finalità dell'intervento

Il presente bando nasce con la finalità di favorire l'innovazione del tessuto imprenditoriale sardo attraverso azioni volte a:

1. tutelare la proprietà industriale;
2. contribuire alla protezione della proprietà intellettuale e alla valorizzazione economica dei brevetti delle micro, piccole e medie imprese;
3. sostenere i processi di sviluppo di nuovi prodotti attraverso nuove tecnologie di prototipazione;

“Microincentivi per l’innovazione – Secondo Bando”

4. agevolare le imprese che intendono adottare un sistema di gestione ambientale, anche finalizzato alla partecipazione ad appalti pubblici “verdi”;
5. favorire lo sviluppo di una strategia brevettuale e di mercato per l’internazionalizzazione di nuovi prodotti e processi aventi contenuto tecnologico e quindi per l’accrescimento della capacità competitiva delle PMI.

Nel perseguimento di tali obiettivi, il bando disciplina l’erogazione di incentivi per l’acquisizione di servizi di innovazione proposti da imprese in forma singola e con sede operativa stabilmente localizzata in Sardegna.

Art. 3 – Tipologia di intervento

L’intervento è gestito con una modalità cosiddetta “A SPORTELLO” (con scadenza fissata per il 31/12/2015 e comunque fino ad esaurimento fondi).

Art. 4 – Dotazione finanziaria complessiva

Il Bando prevede una dotazione finanziaria minima pari a 165.000,00 euro, oltre ad ulteriori residui che si dovessero rendere disponibili dal precedente bando “Microincentivi per l’innovazione”.

Art. 5 – Soggetti beneficiari

Imprese (secondo la definizione di “impresa unica” apportata dal e Reg. (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (GUCE L352 del 24/12/2013 relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti «De minimis») già costituite alla data di pubblicazione del presente Bando, aventi le caratteristiche di PMI (Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003 n. 2003/361/CE), iscritte nel registro delle imprese e con sede operativa (attiva) in Sardegna.

Pertanto i soggetti provenienti dal contesto extraregionale, per poter partecipare alla presente iniziativa (premio e/o incentivo) dovranno disporre di una stabile organizzazione con sede operativa (attiva) localizzata nell’area territoriale della Regione Sardegna.

Art. 6 – Settori Ammissibili

Possono presentare proposte per accedere agli aiuti previsti dal presente Regolamento generale operatori economici operanti, come attività principale, nei seguenti settori di cui alla Classificazione ISTAT Ateco 2007:

Ramo B – -Estrazione di minerali da cave e miniere;

Ramo C – Attività manifatturiere (compreso agroalimentare);

Ramo J – Servizi di Informazione e Comunicazione, esclusivamente per le seguenti Sezioni e Categorie: 58 - Attività editoriali, limitatamente alla categoria 58.2 Edizioni di software; 59 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore, limitatamente alle categorie: 59.11 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, 59.12 - Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, 59.20 - Attività di registrazione sonora e di editoria musicale; 61 - Telecomunicazioni; 62 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse;

Ramo M - Attività professionali, scientifiche e tecniche, esclusivamente per le seguenti Sezioni e Categorie: 72 - Ricerca scientifica e sviluppo, limitatamente alla categoria 72.1 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell’ingegneria.

Art. 7 – Rinuncia e revoca dell’incentivo

I destinatari sono obbligati, nel caso di rinuncia, a darne comunicazione scritta a Sardegna Ricerche, mediante lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata.

Le domande delle imprese destinatarie dei contributi si intenderanno decadute e/o le eventuali agevolazioni concesse saranno sottoposte a revoca nei seguenti casi:

- qualora, nel caso di richiesta da parte della Regione Sardegna o di Sardegna Ricerche di documentazione integrativa necessaria al proseguimento dell’istruttoria di ammissibilità iniziale o di consuntivo finale, l’impresa non ottemperi all’invio, a mezzo raccomandata A/R o PEC, di tutto quanto richiesto entro quindici giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta;

“Microincentivi per l’innovazione – Secondo Bando”

- qualora i controlli effettuati evidenzino l’insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal Bando ovvero la violazione di specifiche norme settoriali, anche appartenenti all’ordinamento comunitario;
- qualora non vengano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro (DURC negativo, ecc.);
- qualora, a seguito di controlli e/o ispezioni, si riscontri la mancanza dei requisiti necessari per l’ottenimento delle agevolazioni.

Art. 8 - Cause di Esclusione

1. Sono escluse dalla partecipazione al presente Bando le proposte provenienti da soggetti non ammissibili o che:
 - siano in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
 - siano stati giudicati colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
 - abbiano commesso una grave violazione dei doveri professionali, accertata con qualsiasi elemento documentabile;
 - non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente;
 - siano stati condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un’organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea;
 - a seguito dell'attribuzione di un altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale, siano stati dichiarati gravemente inadempienti per inosservanza degli obblighi contrattuali;
 - abbiano ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio, del 22 marzo 1999;
2. Sono escluse dalla partecipazione al presente Bando le proposte incomplete, ricevute dopo la scadenza prevista o non conformi alle prescrizioni formali stabilite dal Regolamento generale.
3. Sono esclusi dalla partecipazione al presente Bando i richiedenti che non rilascino dichiarazione di non aver percepito altre forme di aiuto (compreso il «De minimis») per la stessa iniziativa per la quale si presenta richiesta e che non rilascino dichiarazione in merito al non superamento della soglia prevista del Regime «De minimis».
4. Sono escluse dalla partecipazione al presente Bando le proposte che a seguito di spedizione tramite PEC, risultino difformi dalla documentazione custodita presso l’impresa.

Art. 9 – Monitoraggio e controlli

Per i cinque anni successivi alla data di concessione dell’agevolazione, anche ai sensi dell’articolo 8 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.123, la Regione Sardegna (anche attraverso Sardegna Ricerche), la Comunità Europea o altre Istituzioni competenti per materia, possono disporre in qualsiasi momento le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sui soggetti destinatari delle agevolazioni. Al fine di verificare il rispetto della normativa vigente e la sussistenza del diritto alla fruizione dei benefici ottenuti., Sardegna Ricerche può svolgere periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti, anche attraverso sopralluoghi ispettivi.

Art. 10 – Regime di aiuto

Le agevolazioni per i costi ammissibili previsti dal presente Bando sono concesse in conformità a quanto previsto dalla direttiva «De minimis».

Art. 11 – Ulteriori disposizioni

Nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie vige, a valere sulle stesse spese agevolate con il presente Bando, il divieto di cumulo con incentivi derivanti da altre normative agevolative nazionali, regionali e comunitarie o comunque concessi da Enti o Istituzioni pubbliche.

Sardegna Ricerche potrà procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sull’osservanza degli obblighi cui sono soggetti i destinatari delle agevolazioni, anche successivamente alla data di liquidazione dell’incentivo.

I destinatari delle agevolazioni hanno l’obbligo di eseguire scrupolosamente le azioni informative e pubblicitarie in merito al sostegno ricevuto.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

Art. 12 – Ambito di applicazione

I soggetti di cui agli Artt. 5 e 6 per accedere alle opportunità offerte dal presente Bando, possono presentare proposte progettuali in qualsiasi settore dell’economia, ad eccezione dei settori indicati all’art. 1 del reg. Reg. (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato sugli aiuti di importanza minore («De minimis»).

Art. 13 – Presentazione delle domande

La presentazione delle domande di accesso al presente Bando si articola in due fasi consecutive:

FASE 1. Compilazione telematica utilizzando gli appositi servizi *online*.

Per accedere al finanziamento è necessario compilare il *form online*.

La procedura deve essere avviata dal sito www.sardegna ricerche-bandi.it previa registrazione. Il sistema permette di compilare, validare, trasmettere e stampare la documentazione prevista per la sottomisura all’interno della quale si presenta domanda, secondo quanto indicato all’Art. 16 - Modalità di accesso.

La compilazione del *form online* consentirà l’attribuzione del numero di identificazione della procedura telematica.

Il *fac simile* della domanda di partecipazione che verrà prodotta dalla procedura telematica dopo la compilazione *online* è l’**ALLEGATO A** del presente bando.

L’accesso al sito www.sardegna ricerche-bandi.it per la compilazione *online* della domanda di partecipazione sarà consentito dalle ore 12:00 del 12/06/2014 fino alle ore 12:00 del 31/12/2015 e comunque fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, evento che verrà evidenziato sul sito, e che determinerà il blocco della procedura di presentazione on line.

FASE 2. Invio della documentazione emessa dalla procedura telematica.

Successivamente alla compilazione e validazione telematica della domanda, i soggetti richiedenti devono **far pervenire** tutta la documentazione **esclusivamente** tramite una delle seguenti modalità:

- A mezzo posta, mediante raccomandata A/R, o a mano, o mediante altro recapito autorizzato, al seguente indirizzo:
Sardegna Ricerche, Loc. Piscinamanna, Ed. 2 , 09010 Pula (CA),
entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di trasmissione telematica della domanda e comunque non oltre la data ultima indicata nel Bando.

La trasmissione a mezzo posta implica che il richiedente deve stampare la copia cartacea della documentazione prodotta dal sistema, **firmarla nei campi previsti**, **siglarla in ogni pagina** e inserirla in un plico.

Si precisa che gli **ALLEGATI A/2** “SCHEMA DEL PIANO DI LAVORO” prodotti dalla procedura telematica (tanti quanti sono i servizi di consulenza richiesti) dovranno essere **sottoscritti dal rappresentante Legale dell’Impresa e dal Fornitore del servizio.**

"Microincentivi per l'innovazione – Secondo Bando"

Sul plico, **a pena di esclusione della domanda**, deve essere riportata la seguente dicitura

STT Settore Trasferimento Tecnologico - "Microincentivi per l'innovazione – Secondo Bando".

- A mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di trasmissione telematica della domanda e comunque non oltre la data ultima indicata nel bando, la documentazione, così come emessa al termine della procedura telematica (che produrrà un file, in formato pdf, contenente la domanda completa tanti file, in formato pdf, quanti sono i piani di lavoro relativi ai servizi di consulenza richiesti), deve essere inviata al seguente indirizzo:
protocollo@cert.sardegna ricerche.it

La trasmissione a mezzo PEC implica che il richiedente deve firmare con firma digitale (D.L. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.) il file della domanda completa prodotto dalla procedura telematica ed inviarlo come allegato all'indirizzo PEC sopra indicato.

Si precisa che gli **ALLEGATI A/2** "SCHEMA DEL PIANO DI LAVORO" prodotti dalla procedura telematica (tanti file quanti sono i servizi di consulenza richiesti), dopo essere stati firmati anche dal fornitore del servizio, dovranno essere custoditi presso la propria sede.

NOTA BENE:

Gli allegati **A/2** "SCHEMA DEL PIANO DI LAVORO", così come gli **A/1** "SCHEMA DEL PROGETTO", vengono generati automaticamente dalla procedura telematica e non sono quindi inclusi nel presente documento.

Sardegna Ricerche potrà chiedere in ogni momento di prendere visione di tali documenti.

La e-mail, **a pena di esclusione della domanda**, deve riportare nel campo "Oggetto" la seguente dicitura:

STT Settore Trasferimento Tecnologico - "Microincentivi per l'innovazione – Secondo Bando"

Sardegna Ricerche non si assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente.

La mancata trasmissione dei documenti di cui al presente articolo costituirà causa di inammissibilità della domanda.

Ferma restando la suddetta causa di inammissibilità della domanda, ad integrazione dell'istanza di accesso, Sardegna Ricerche potrà richiedere ulteriore documentazione, rispetto a quella indicata nel presente Bando, ritenuta necessaria per l'espletamento dell'attività istruttoria.

Tutti i termini e le condizioni per la presentazione della domanda, della documentazione e degli allegati sono stabiliti a pena di esclusione.

Eventuali domande presentate oltre i termini di cui sopra non potranno essere accolte.

Ogni impresa potrà presentare **una sola domanda, pena l'esclusione.**

Tutto il materiale trasmesso, considerato rigorosamente riservato (fermo restando l'esercizio del diritto d'accesso agli atti amministrativi, come disciplinato dalla normative vigenti), verrà utilizzato da Sardegna

“Microincentivi per l’innovazione – Secondo Bando”

Ricerche esclusivamente per l’espletamento degli adempimenti connessi all’iniziativa, nel rispetto della normativa applicabile. I proponenti dovranno fornire in qualsiasi momento, su richiesta di Sardegna Ricerche, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari al fine dell’istruttoria.

L’orario di apertura al pubblico dell’Ufficio Protocollo di Sardegna Ricerche è il seguente:

- Lunedì e Martedì: dalle ore 9.00 alle ore 13.30 e dalle 14.00 alle 17.30;
- Mercoledì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

Art. 14 - Destinatari

Micro, piccole e medie imprese (secondo la definizione di “impresa unica” apportata dal e Reg. (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (GUCE L352 del 24/12/2013 relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti «De minimis») già costituite alla data di pubblicazione del presente Bando, aventi le caratteristiche di PMI (Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003 n. 2003/361/CE), iscritte nel registro delle imprese e con sede operativa (attiva) in Sardegna e con almeno una stabile organizzazione con sede operativa localizzata nell’area territoriale della Regione Sardegna.

Art. 15 – Servizi ammissibili

Sono considerate ammissibili le iniziative:

- che si configurano come servizi per l’innovazione tecnologica (vedi **ALLEGATO H**, elenco non esaustivo), ossia:
 - Servizi per la proprietà intellettuale;
 - Assistenza tecnologica e servizi di trasferimento di tecnologie per lo sviluppo di nuovo prodotto/processo;
 - Servizi per l’internazionalizzazione di nuovo prodotto/processo su altri mercati;
- di durata non superiore a 6 mesi a partire dalla data di comunicazione dell’avvenuta approvazione;
- per le quali l’incentivo richiesto non sia superiore a 10.000,00 euro.
- Non sono ammessi quei servizi (ricerca, sperimentazione) che non diano come risultato lo sviluppo di un nuovo prodotto o processo industriale, in quanto non ritenuti coerenti con le finalità del bando.

Art. 16 - Modalità di accesso

La richiesta di “incentivo” avviene tramite presentazione della “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE” come previsto nell’**Art. 13 – Presentazione delle domande** inserendo tutte le informazioni e la documentazione necessaria alla verifica, così come richiesti dalla procedura telematica ed elencati nell’**ALLEGATO B “ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI PROGETTO”** e nell’**ALLEGATO C “ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DEL PIANO DI LAVORO”**, unitamente alla scansione (in formato pdf) di un Documento di Identità leggibile del Legale Rappresentante.

Art. 17 - Criteri di formulazione dell’elenco degli ammessi all’incentivo

L’attività istruttoria, espletata sulla base dell’ordine cronologico derivato dalla procedura telematica, è finalizzata ad accertare la regolarità e la completezza della domanda e della relativa documentazione, i requisiti oggettivi/soggettivi dei beneficiari nonché il rispetto delle modalità procedurali.

Sardegna Ricerche, verificata la rispondenza dei progetti ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le finalità del bando;
- b) effettiva aderenza della problematica descritta con l’intervento che si intende adottare;
- c) coerenza tra il profilo dei fornitori prescelti e i servizi specialistici richiesti;
- d) congruità del costo dei servizi specialistici richiesti rispetto alla natura dei servizi (costi di mercato)

"Microincentivi per l'innovazione – Secondo Bando"

procederà, entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione delle domande, alla comunicazione formale ai soggetti proponenti dei provvedimenti di ammissione/esclusione agli incentivi, autorizzati mediante determinazione del Direttore Generale dell'Ente.

Tutti i provvedimenti autorizzati con Determinazione del DG vengono portati a successiva ratifica del Comitato Tecnico di Gestione dell'Ente.

Risulteranno escluse dalla successiva attività istruttoria le domande in cui sarà riscontrata l'assenza anche di uno solo dei criteri (a,b,c,d) precedentemente elencati.

Con riferimento al criterio c) *"coerenza tra il profilo dei fornitori prescelti e i servizi specialistici richiesti"*, l'impresa sceglie liberamente il fornitore del servizio, purché abbia maturato competenza specifica nel settore in cui interviene.

Per i soli servizi denominati "Servizi per la proprietà intellettuale: stesura e deposito di brevetti, marchi, design", il consulente scelto dovrà essere un mandatario brevetti/marchi, ossia avere titolo di rappresentanza presso gli Uffici Competenti

Art. 18 – Modalità di concessione dei contributi

A seguito del provvedimento di ammissione e valutata positivamente la situazione contributiva presso l'I.N.P.S. (D.U.R.C.), Sardegna Ricerche procederà a verificare la volontà dei destinatari ad accedere alle agevolazioni.

I soggetti beneficiari dovranno presentare, entro 15 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione del provvedimento di ammissione, l'**ALLEGATO D** (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) compilato in ogni sua parte e l'**ALLEGATO E** (Documento di tracciabilità dei flussi finanziari).

Tali allegati dovranno essere presentati (via PEC, raccomandata, a mano o altro recapito autorizzato) al protocollo di Sardegna Ricerche.

La mancata presentazione entro i termini suindicati comporterà l'esclusione dell'impresa dal beneficio.

Art. 19 – Massimali e intensità dell'incentivo

Ogni impresa, nell'ambito delle attuali disponibilità finanziarie del presente bando, potrà beneficiare di un contributo a fondo perduto, finalizzato alla copertura dei costi ammissibili di cui all'**Art. 20**, pari all'80% degli stessi, fino a un importo massimo di 10.000,00 euro.

Non sono previste anticipazioni.

Ogni impresa può presentare una sola domanda di incentivo.

Art. 20 – Spese ammissibili

Gli Incentivi possono essere concessi a fronte di spese sostenute **a partire dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissione** del progetto fino alla data di scadenza dello stesso (periodo comunque non superiore a 6 mesi).

I pagamenti devono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario o ricevuta bancaria (saranno esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati tramite contanti e gli importi che risultino regolati mediante compensazioni di qualsiasi genere).

Le spese ammissibili sono:

- Spese per prestazioni di terzi

“Microincentivi per l’innovazione – Secondo Bando”

- Spese per tasse di deposito, esame e registrazione per i titoli di Proprietà Intellettuale, solo se accompagnate dalle relative spese per la consulenza affidata a mandatari (secondo quanto prescritto nel precedente art. 17 ultimo capoverso)
- Per la partecipazione a fiere tecniche di settore di rilievo internazionale sono ammesse le spese sostenute per i servizi praticati da terzi per locazione, installazione e gestione dello stand.

Art. 21 – Modalità di erogazione degli incentivi

Le imprese beneficiarie dell’incentivo, concluse le attività nei termini stabiliti, dovranno darne comunicazione a Sardegna Ricerche, tramite Raccomandata A/R o Posta Elettronica Certificata, compilando l’**ALLEGATO F “DOMANDA PER LA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI”** e l’**ALLEGATO G “PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE DI PROGETTO”** e inviando tutta la documentazione ivi descritta **entro 30 giorni naturali e consecutivi** dalla data di scadenza del progetto, **pena la decadenza del beneficio.**

Le imprese sono obbligate, pena decadenza dei benefici del bando, a:

- portare a conclusione le attività contenute nei progetti approvati e nei tempi indicati;
- inviare a Sardegna Ricerche tutta la documentazione tecnica necessaria per attestare l’effettiva esecuzione dei servizi (es.: testo del brevetto, manuali, disegni, foto, tavole, ecc.);
- comunicare tempestivamente, anche a progetto in corso, a Sardegna Ricerche le eventuali variazioni intervenute nello status giuridico e operativo che alterino o modifichino la condizione di soggetto beneficiario;
- accettare eventuali controlli diretti a verificare lo stato di attuazione del progetto e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando e dal provvedimento di concessione;
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità ovvero, indicare e fare menzione, in tutte le occasioni pubbliche e private in cui sia possibile, nonché in tutte le pubblicazioni promozionali e informative realizzate, che il progetto è stato realizzato con i finanziamenti di Sardegna Ricerche e della Regione Autonoma della Sardegna;
- mantenere la sede operativa in Sardegna per almeno 5 (cinque) anni successivi alla data di conclusione dell’iniziativa;
- rispettare le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare gli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese e garantire la completezza della documentazione amministrativa, tecnica e contabile degli interventi (sia sotto il profilo formale che di ammissibilità e corrispondenza delle spese rendicontate);
- rendicontare a Sardegna Ricerche le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate, da estratti conto o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- garantire che le spese rendicontate siano reali e che i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nelle domande di erogazione attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione. Il beneficiario si impegna altresì a garantire il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura del progetto;
- conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovino l’effettività della spesa sostenuta;
- in caso di rinuncia al contributo, darne immediata comunicazione a Sardegna Ricerche mediante lettera raccomandata A/R o PEC;
- comunicare tempestivamente circa l’insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- comunicare a Sardegna Ricerche, entro 30 giorni naturali e consecutivi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto, eventuali richieste di variazioni progettuali che dovranno essere autorizzate dall’Ente a suo insindacabile giudizio;
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale e di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione;

“Microincentivi per l’innovazione – Secondo Bando”

- rispettare gli obblighi specifici stabiliti dal bando e gli altri obblighi previsti dalla normativa di riferimento richiamata all’**Art 1**;
- garantire la conformità con la normativa di settore.

Art. 22 – Durata del progetto ed eventuali proroghe

La durata massima prevista è pari a 6 mesi (180 giorni naturali e consecutivi) a far data dalla comunicazione del provvedimento di ammissione al beneficiario.

La richiesta di eventuali proroghe dovrà essere presentata formalmente al protocollo di Sardegna Ricerche **prima della scadenza naturale del progetto** via PEC, raccomandata, a mano o altro recapito autorizzato.

La proroga, nella misura massima del 30% della durata prevista dal progetto, verrà autorizzata dal Responsabile del Procedimento, e comunicata all’impresa con lettera formale.

Art. 23 – Liquidazione dell’incentivo

La liquidazione finale dell’incentivo avverrà entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla verifica positiva della documentazione ricevuta, incluso il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

Art. 24 – Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della legge 7 agosto 1990 n.241, il Responsabile del procedimento del Bando “Microincentivi per l’innovazione – Secondo Bando” è l’Ing. Aldo Diana.

I referenti per il presente Bando sono l’Ing. Aldo Diana e l’Ing. Fabrizio Sotgiu.

Art. 25 – Informazioni e assistenza

Tutte le richieste di informazioni relative al presente Bando devono pervenire esclusivamente via *e-mail* all’indirizzo aldo.diana@sardegnaicerche.it, devono avere per oggetto “Richiesta informazioni Bando Microincentivi per l’innovazione – Secondo Bando”.